SALERNO - Contro l'attacco al posto di lavoro dei 550 dipendenti

Oggi chimici e metalmeccanici manifestano per la Pennitalia

Un corteo partirà alle 9 da largo Pastena — Saranno presenti il sindaco Clarizia e il presidente della Provincia Fasolino — Adesione del comune di Pontecagnano — Assemblea alla Celentano

SALERNO, 21

Si estende e si rafforza la mobilitazione in città e in provincia in preparazione della manifestazione di domani organizzata dal sindacato unitario CGIL, CISL, UIL in difesa dei 550 lavoratori della Pennitalia. Mentre si attende la decisione della direzione americana della multinazionale che si riunisce domani, si susseguono le iniziative a Salerno. Stasera si sono incontrati una delegazione del Partito socialista guidata dal compagno Conte e compagno Giordano, con il consiglio di fabbrica della Pennitalia e i sindacati. A Mercatello si è svolta una affollata assemblea indetta dal comitato di quartiere e dall'ARCI per coinvolgere la popolazione sulla grave situazione occupazionale. Alla manifestazione di domani oltre alla presenza del sindaco della città Clarizia e del compagno Fasolino, presidente della Provincia, è pervenuta la adesione del compagno Bisogno, sindaco di Pontecagnano che assieme all'amministrazione comunale, parteciperà al corteo. Concluderà la manifestazione per i sindacati unitari al cinema Augusteo il compagno Minucci della segreteria nazionale chimici.

La Federazione lavoratori metalmeccanici ha indetto uno sciopero provinciale di tre ore per il pacchetto contrattuale e parteciperà alla manifestazione in partenza da largo Prato a Pastena alle ore 9. I metalmeccanici aderiscono alla manifestazione dei chimici della Pennitalia per sostenere non solo la lotta delle maestranze della multinazionale ma per difendere e contrastare i gravi attacchi padronali che vengono portati in questi giorni in tutte le aziende metalmeccaniche del Salernitano. Sono 105 i licenziati alla Mellon di Battipaglia, 60 alla Caponio di Eboli, mentre i lavoratori della Celentano presidiano da sei giorni l'azienda per contrastare il disegno padronale di restringere, attraverso un progetto di ristrutturazione, la occupazione nello stabilimento.

E' utile aggiungere che anche la Celentano, come le altre aziende del Salernitano, ha goduto di un prestito pubblico con amplissime facilitazioni, di 750 milioni. I metalmeccanici del Nocerino per domani si concentreranno nel corso delle tre ore di sciopero nella Celentano dove si svolgerà l'assemblea di tutti i lavoratori in lotta della zona. All'assemblea interverrà il compagno Adolfo Criscuolo della segreteria provinciale della FLM.

Apprezzamento del PCI per il bilancio della Provincia di Caserta

CASERTA, 21

Si è svolta una riunione del gruppo consiliare alla Provincia con il Comitato direttivo della Federazione comunista di Caserta per un esame approfondito del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario '76 dell'amministrazione provinciale di Caserta e della relazione dell'assessore al ramo. La riunione aveva lo scopo di definire un giudizio complessivo da esprimere in sede di dibattito generale e dell'atteggiamento da assumere in sede di votazione finale.

Dalla impostazione dello schema di bilancio si è valutata positivamente la volontà di qualificare determinati capitoli di spesa in settori di attività caratterizzati da profondi squilibri, contraddizioni e tensioni sociali gravi come l'agricoltura, la scuola (con particolare riferimento all'edilizia scolastica), il trasporto pubblico. Si è sottolineato altresì il metodo nuovo e positivo del confronto preventivo con le forze sociali organizzate, con le organizzazioni sindacali, con gli organi collegiali della scuola. Nel corso della riunione non si sono sottaciuti, però, alcuni aspetti non positivi anche di sostanziale importanza, relativi, ad esempio, all'assenza di un principio programmatorio di lungo periodo come la complessità dei problemi posti dalla lotta delle masse richiede l'intervento pubblico e il ruolo delle istituzioni per un ulteriore sviluppo della democrazia, come elemento essenziale del rinnovamento sociale e politico della nostra provincia.

In definitiva il bilancio nei contenuti, nel metodo e nella concezione generale che lo sorreggono, per l'ampiezza dell'arco delle forze che hanno concorso a determinarlo, è l'espressione di uno dei momenti di più elevata unità cui è pervenuto il processo d'intesa tra le forze politiche democratiche costituzionali nella provincia di Caserta. Il Comitato direttivo della Federazione comunista di Caserta nell'esprimere un giudizio complessivamente positivo sul bilancio di previsione '76 e sulla collocazione più avanzata dell'amministrazione provinciale in rapporto a significativi e particolari momenti delle iniziative dei lavoratori (conferenza nazionale di produzione del gruppo 3M, convegno sulla tabacchicultura, ecc.) e contro provocatorie iniziative repressive, nel sottolineare il ruolo nuovo delle forze politiche dell'arco costituzionale nella sua impostazione generale, nel richiamare il grande valore della lotta unitaria delle masse popolari della provincia per l'affermazione di indirizzi nuovi nella politica anche nelle amministrazioni locali, impegna il gruppo consiliare provinciale ad esprimere un voto positivo sul bilancio di previsione '76 e a realizzare più elevati livelli unitari nella sua gestione.

Lavoratori della « Coin » in corteo al Vomero

C'erano quasi tutti i 160 lavoratori e lavoratrici della Coin ieri sera nel corteo che ha percorso le strade centrali del Vomero per protestare contro la posizione della direzione che ha riconfermato il licenziamento di tre dipendenti motivato con pretestuosi argomenti.

L'intransigenza aziendale su questa grave decisione ha finora costretto le maestranze a effettuare trenta ore di sciopero nel giro di alcune settimane. Non più tardi di ieri la direzione ha respinto un ulteriore invito a riconsiderare l'intera vicenda, asserendo che ogni decisione può essere presa soltanto dalla direzione centrale che ha sede a Mestre. Si è appreso che quest'ultima avrebbe risolto di inviare a Napoli un proprio rappresentante che, infatti, è stato nella nostra città nei giorni scorsi, ed è ripartito affermando che ci sarebbe stata una risposta definitiva entro 5 giorni.

A tuttoggi però, i 5 giorni sono trascorsi, ma nessuna risposta è pervenuta al consiglio di azienda.

● **FILM PER RAGAZZI A ITALIA-URSS**

Presso l'associazione « Italia URSS » (via Verdi 18, telefono 236047) è in corso il ciclo di film sovietici per ragazzi, che si è aperto con il famoso « Timur e la sua banda » del 1940, regia di A. Razumnyi.

Il 28 gennaio sarà proiettato « Zanna bianca », il 4 febbraio « Biancheggia una vela », l'11 « Kas Cei l'immortale ».

Oggi assemblea al buffet della stazione

Convocata dal consiglio di azienda e dal sindacato di categoria, avrà luogo oggi alle 16 nei locali del bar-ristorante della stazione una assemblea alla quale sono state invitate le forze politiche democratiche e la stampa.

Come è noto i 120 lavoratori di questa impresa sono in lotta e presidiano i locali di piazza Garibaldi da una settimana per opporsi ai piani di ristrutturazione dell'azienda che prevedono chiusura di reparti e riduzione di posti di lavoro.

A Salerno dibattito sulla scuola alternativa

SALERNO, 21.

Domani, alle ore 18, nella sala dell'Azienda soggiorno e turismo si terrà un pubblico dibattito durante il quale si definirà il programma del movimento di cooperazione educativa salernitano. Tale programma si articolerà su due punti fondamentali: analisi delle teorie pedagogiche popolari e studio dei momenti di intervento nella realtà scolastica salernitana.

Per ulteriori informazioni gli insegnanti interessati potranno telefonare al 22.64.80.

Documento del comitato direttivo della federazione

Benevento: il PSI chiede le dimissioni delle giunte

I socialisti per nuove amministrazioni in cui siano rappresentate adeguatamente le forze di sinistra

BENEVENTO, 21.

Intensa fase del dibattito politico a Benevento sulle formazioni politiche che reggono le giunte comunale e provinciale anche in vista dei dibattiti consiliari sui bilanci di previsione. Il giudizio del PCI, più volte ribadito, è che bisogna superare il tripartito PRI-DC-PSDI per andare a soluzioni politiche avanzate che tengano conto del voto del 15 giugno. Questi due mesi, dalla formazione delle giunte ad oggi, hanno dimostrato la fondatezza del giudizio del PCI espresso in ottobre di formazioni deboli sia numericamente che politicamente e perciò incapaci di dare una soluzione positiva ai problemi della città e della provincia.

Anche il comitato direttivo provinciale del PSI ha ribadito l'impegno per una azione decisa che dia agli enti locali una funzione di stimolo, che salvaguardi e difenda gli interessi delle masse popolari, che conferisca alla Provincia di Benevento un ruolo ben preciso a garanzia di un ordinato sviluppo e dia l'avvio ad un processo ampio di rinnovamento sociale, economico e culturale. E' per questi motivi che il PSI considera le attuali giunte assolutamente non idonee a realizzare il programma concordato. Inoltre, si riafferma che bisogna andare al superamento definitivo della formula di centro sinistra e si ribadiscono le proposizioni politiche che portarono il PSI a dissociare le proprie responsabilità dirette nelle amministrazioni comunale e provinciale.

Il comitato direttivo del PSI chiede perciò, che le amministrazioni comunale e provinciale procedano alla formalizzazione della crisi da tempo latente per consentire la formazione di giunte in cui abbiano peso adeguato le forze popolari di sinistra.

Convocato il consiglio comunale

Da domani ad Avellino si discute il bilancio

Una dichiarazione del compagno Biondi - Il documento contiene elementi di novità ma non riflette ancora completamente lo spirito dell'intesa

AVELLINO, 21

A cinque mesi circa dall'intesa il consiglio comunale di Avellino discute il primo bilancio di questa legislatura amministrativa: per il 23 prossimo, infatti è convocata la sua riunione con all'ordine del giorno il bilancio di previsione per il 1976.

Come giunge l'amministrazione comunale a questo appuntamento, sulla base cioè di quale lavoro e con quali impostazioni programmatiche per l'anno in corso? La risposta a questa domanda è fondamentale per capire fino a che punto l'amministrazione, composta da DC, PSI, PSDI, e PRI, sia coerente con lo spirito e le indicazioni della intesa, di cui fanno parte anche il PCI e il P.I.I. Il giudizio del PCI — la cui politica è inutile dire è caratterizzata in modo determinante il quadro politico cittadino — è preciso ed articolato. « Non vi sono ancora — dice il compagno Biondi, consigliere comunale comunista, con cui discuto del problema — chiari segni che effettivamente si sia consolidato un nuovo modo di governare: l'intesa cioè trova resistenze notevoli nei vecchi modi democristiani di governare. Essa comunque — aggiunge Biondi — rappresenta un indubbio progresso rispetto al passato in quanto è avvenuta in base ad una aperta sconfessione dell'anticomunismo da parte delle forze dell'arco costituzionale, valorizza l'unità tra PCI e PSI, può rappresentare un terreno nuovo sul quale si possono liberare le forze più avanzate della DC. Ma, soprattutto, è l'unico tipo di maggioranza che consente di affrontare, in modo organico, lungimirante e progressivo i problemi gravi della nostra comunità.

In questi mesi, soprattutto grazie alla spinta e alla sollecitazione del nostro partito e del nostro gruppo, si va costituendo l'Ufficio di Piano (contro cui tanto si è battuto l'MSI-DN) si è avviata la pianificazione urbanistica nei giusti canali della edilizia economica e popolare, l'attività del Consiglio è stata divisa per commissioni di lavoro (tra queste, la commissione Scuola Beni culturali che ha elaborato un piano di un miliardo da spendere nel nuovo esercizio amministrativo, inserendolo nel bilancio).

Fanno, purtroppo, da negativa controparte altri aspetti come ed esempio, il procedere a rilento nell'accertamento delle pene pecuniarie che debbono pagare gli speculatori edilizi che hanno violato l'articolo 41 della legge urbanistica, costruendo in difformità dalla licenza edilizia loro concessa.

Ma anche nella elaborazione del bilancio per il '76 non vi è stata — come è stato denunciato dal capogruppo comunista, compagno Italo Fredo, in un fonogramma al sindaco e ai capigruppo della intesa — una ampia consultazione delle forze vive della città, dei sindacati, dei comitati di quartiere.

Comunque vi sono dei punti per noi qualificanti che costituiscono peraltro le esigenze più vive e diffuse nella nostra città. La costituzione dei consigli di quartiere, la realizzazione della medicina scolastica preventiva, l'attuazione dell'articolo 41 la risoluzione del sempre più drammatico problema del centro storico (ridotto ormai alla fatiscenza e all'abbandono), la convocazione delle conferenze economica ed urbanistica (per definire le linee di iniziativa politica in queste due vitali settori in collegamento con i problemi dell'interland, e più in generale, della provincia) saranno attraverso la loro inclusione nel bilancio, il più valido banco di prova attraverso cui si misurerà l'impegno dell'amministrazione per un nuovo modo di governare e per lo sviluppo di Avellino.

Luigi Anzalone

In preparazione della conferenza regionale

Artigianato: 9 convegni di zona

La preparazione della conferenza regionale sull'artigianato, che si terrà a Napoli, al teatro Mediterraneo, alla Mostra d'Oltremare il 29 febbraio e il 1. marzo prossimi, si terranno ben nove convegni di zona che toccheranno tutte le province della Campania. Il calendario è stato fissato nel corso di una riunione che si è svolta presso l'assessorato all'industria e all'artigianato, su iniziativa dell'assessore Ugo Grippo, e alla quale hanno preso parte rappresentanti delle organizzazioni sindacali del settore.

Lo riportiamo qui di seguito: 5 febbraio, ore 16, presso la Camera di commercio di Avellino; 7 febbraio (ore 17) e 8 febbraio (ore 9) all'hotel Cailton di Sorrento organizzato dalla CGIA, 9 febbraio (ore 17) e 10 febbraio (ore 9) presso la sede della CASA in via Roma n. 424 a Napoli; 12 febbraio, ore 16, presso la Camera di commercio di Caserta; 15 febbraio, ore 10, organizzato dalle CIAAI; 16 febbraio, ore 9, a Benevento presso la Camera di commercio; 19 febbraio ore 10, al cinema Santa Lucia, a Napoli, organizzato dalla CNA, 25 febbraio, ore 16, a Napoli presso la Camera di commercio.

Questi convegni serviranno a meglio approfondire i problemi del settore provincia per provincia onde pervenire a un quadro quanto più complesso e preciso possibile.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265)
Questa sera alle 21,15, la Coop. Teastro Stabile di Padova pres.: Lauretta Masiero in: « La vedova scaltra » di C. Goldoni. Regia di Pier Antonio Barbieri.

DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074)
Dalle ore 14 in poi spettacolo di sceneggiata: « Nu telegramma ».

INSTABILE (Via Martucci, 48 - Tel. 685.036)
(Riposo)

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 2)
Stasera alle 21,30, I Cabarinieri presentano: « Il dominio del demonio sul demanio », di Fusco e Ribaud.

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Dalle ore 17,30, spettacoli di Strip tease.

MEDITERRANEO (Mostra d'Oltremare - Tel. 619.221)
(Riposo)

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.043)
Questa sera alle ore 21,15, il Teatro di Genova presenta: « Il fu Mattia Pascal » di T. Rezich da Pirandello. Regia di L. Squarzina con G. Albertazzi, O. Antonutti e L. Volonghi.

SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale - Tel. 405.000)
Oggi alle ore 21,30 il Centro Attività Teatrali presenta: « Dimane 'e n'ato juorno », proposta in due tempi di Ciro Madonna.

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745)
Domani alle ore 20: « Iris », di Mascagni.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
Sabato alle ore 21,30 il Teatro Popolare di Roma diretto da Maurizio Scaparro pres.: « Riccardo II » di W. Shakespeare. Regia di M. Scaparro.

SANNAZZARO (Tel. 411.732)
Questa sera alle ore 21,30, U. D'Alessio, L. Conte e P. De Vico in: « Il morto sta bene in salute ».

TEATRO BRACCO (Via Tarsia 40 - Tel. 347.005)
Da sabato « Riccardo II » di W. Shakespeare.

TEATRO COMUNOUE (Via Port'Alba)
(Riposo)

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari, 13-A - Telefono 340.220)
(Riposo)

TEATRO MINIMO - CIRCOLO ARTISTICO CULTURALE (Via Petrarca, 1 - Tel. 457.650)
(Riposo)

TEATRO SPAZIO LIBERO (Parco Margherita, 28 - Tel. 402.712)
(Riposo)

CINEMA OFF E D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
« Il mare », di G. Patroni Griffi.

EMBASSY (Via F. Do Mura - Telefono 377.046)
Attenti al buffone

LA RIGGIOLA - CIRCOLO CULTURALE (Piazza S. Luigi, 4-A)
Rassegna del cinema muto. Alle 18,30 e 21,30 « La conquista del Polo », di G. Milies (1912), e « Il canto dell'amore trionfante » di E. Bauer (1915).

MAXIMUM (Via Elena, 18 - Telefono 682.114)
« Duel », di Steven Spielberg.

NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 415.371)
« ...E Johnny prese il fucile ».

SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta, 5 al Vomero)
« Festa per il compleanno del caro amico Harold », di W. Friedkin (Ore 18,30-20,30-22,30).

CIRCOLI ARCI

ARCI - AFRAGOLA: nel Cinema **UMBERTO**
Oggi alle ore 15,30-17,30-19,30-21,30: « Sacco e Vanzetti » di G. Montaldo.

ARCI RIONE ALTO (Terza traversa Mariano Semmola)
Sabato e domenica alle ore 19, la Compagnia del Teatro Povero di Posa presenta: « Storia di un farmacista povero », di E. Scarpetta.

ARCI - UISP GIUGLIANO (Parco Florito, 12 - Giugliano)
Alle ore 18 film per ragazzi: « West and soda » di B. Bozzetto.

ARCI-UISP STELLA (Corso Amedeo di Savoia, 210)
(Riposo)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.27.90)
Oggi per il seminario su P.P. Pasolini alle 18,30 « Comizi d'amore » con l'intervento di R. Savarese (Sociologa).

CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Paladino 3)
Aperto dalle ore 19 alle 24.

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma bersaglieri)
Attrazioni per tutte le età.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
Soldato blu, con C. Bergen (VM 14) DR ★★★★

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
L'infermiera, con U. Andress (VM 18) C ★

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 417.092)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

AMBASCIATORI (Via Crispi, 34 - Tel. 683.128)
Il fratello più furbo di Sherlock Holmes, con G. Wilder SA ★★

ARLECCHINO (V. Alabardieri, 10 - Tel. 416.731)
Cenerentola, di W. Disney DA ★★

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
Lo squalo, con R. Scheider A ★

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
Lo zingaro, con A. Delon DR ★★

CORSO (Corso Meridionale)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

DELLE PALME (Via Vetriera, 12 - Tel. 393.134)
Il vento e il leone, con S. Connery A ★

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
La moglie vergine

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 392.437)
Quel movimento che mi piace tanto

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Soldato blu, con C. Bergen (VM 14) DR ★★★★

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Lo zingaro, con A. Delon DR ★★

ODEON (Piazza Piedigrotta 12 - Telefono 688.360)
Lo squalo, con R. Scheider A ★

ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
Quel movimento che mi piace tanto

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572)
L'infermiera, con U. Andress (VM 18) C ★

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
Via col piombo

ARCOBALENO (Via C. Carelli 1 - Tel. 377.583)
Emmanuelle nera, con Emanuelle (VM 18) S ★

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 - Tel. 313.005)
Un genio, due compari, un pollo, con T. Hill SA ★

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Il club del piacere, con P. Gaste (VM 18) SA ★

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Pasqualino Settebellezze, con G. Giannini DR ★

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C ★

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Telefono 444.800)
Per un pugno di diamanti

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Un genio due compari un pollo, con T. Hill SA ★

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
La furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza ancora l'Oriente

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Il padrone e l'operaio, con R. Pozzetto (VM 14) C ★

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 619.923)
L'infermiera, con U. Andress (VM 18) C ★

GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Sala A: Emanuelle nera, con Emanuelle (VM 18) S ★

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Il club del piacere, con P. Gaste (VM 18) SA ★

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
I baroni, con T. Ferro (VM 18) SA ★
Amore vuol dir gelosia, con E. Montesano (VM 18) C ★

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Soldato blu, con C. Bergen (VM 14) DR ★★★★

ALTRE VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca SA ★

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Di che segno sei? con A. Sordi (VM 14) C ★★

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 377.978)
Di che segno sei? con A. Sordi (VM 14) C ★★

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Una sera ci incontrammo, con I. Dorelli C ★

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 321.984)
La ragazza di via Condotti, con F. Stafford (VM 18) G ★

AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280)
Amici miei, con P. Noiret (VM 14) SA ★★

BELLINI (V. Bellini - T. 341.222)
La nuora giovane

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552)
Eli il ladrone

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
Di che segno sei? con A. Sordi (VM 14) C ★★

CASANOVA C.so Garibaldi, 330 - Tel. 200.441)
Lucrezia giovane, con S. Stefanelli (BM 16) DR ★

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
Sul tuo corpo adorabile sorella

DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono, con C. Giuffrè (VM 18) C ★

FELIX (Via Sicilia, 31 - Telefono 455.200)
Conviene far bene l'amore, con L. Proietti (VM 18) SA ★

ITALNAPOLI (Via Tasso 169 - Telefono 685.444)
Dov'è la libertà? con Totò DR ★★★

LA PERLA (Via Nuova Agnano) - Tel. 760.17.12)
La novizia, con G. Guido (VM 18) DR ★

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
Il Padrino parte II, con Al Pacino DR ★

POSILLIPO (V. Posillipo, 36 - Telefono 769.74.41)
(Non pervenuto)

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 - Tel. 616.925)
Poppea, una prostituta al servizio dell'impero, con D. Baky (VM 18) SA ★

ROMA (Via Agnano - Telefono 760.19.32)
(Riposo)

SELIS (Via Vittorio Veneto, 271 - Piscitella - Tel. 740.60.48)
Magia nuda (VM 18) DO ★

TERME (Via di Pozzuoli - Bagnoli - Tel. 760.17.10)
Per qualche dollaro in più, con C. Eastwood A ★★

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
L'uomo di bronzo

VITTORIA (Tel. 377.937)
La divina creatura, con T. Stamp (VM 14) DR ★

I cinema a Pozzuoli

MEDITERRANEO (V.le G. Marconi, 1 - Tel. 867.22.63)
(Non pervenuto)

TOLEDO
(Non pervenuto)

L'orchestra da camera « Paillard » alla Scarlatti

I concerti della Scarlatti continuano a svolgersi, come sempre del resto, all'insegna della qualità. Se ne è avuto ancora una volta riconferma l'altra sera al teatro Mediterraneo con l'orchestra da camera Jean Francois Paillard che ha dato vita ad una manifestazione musicale ad alto livello svolgendo un programma che spaziava da Pergolesi a Rameau, a Leclair, a Haendel per giungere fino a Roussel e a Bartok.

L'orchestra composta essenzialmente da giovani in grado ognuno di svolgere, alla occorrenza, ruoli di solista, ha i suoi maggiori punti di forza nel suo direttore Jean Francois Paillard, limpidissimo coordinatore del complesso, ed in alcuni strumentisti particolarmente dotati, come il primo violino Gerard Jarry e la tromba solista André Bernard. Gerard Jarry si è distinto quale impeccabile interprete del concerto in Re maggiore per violino, archi e basso continuo di Leclair.

L'altro solista, André Bernard, già noto al nostro pubblico per aver partecipato ultimamente con vivissimo successo alla settimana di musica d'insieme a villa Pignatelli, si è riconfermato uno strumentista d'eccezione per luminosità, pienezza e duttilità di suono, qualità che vanno di pari passo con quelle dell'interprete musicalmente assai ben preparato.

Jean Francois Paillard e l'orchestra sono stati puntualissimi ed irreprensibili agli appuntamenti con le altre musiche in programma: dal delizioso concertino n. 5 in Mi bemolle maggiore attribuito a Pergolesi fino alla « Sinfonietta » per archi di Roussel, e alle « Danze rumene » di Bartok.

s. r.

Il « Teatro di Genova » al Politeama

«Il fu Mattia Pascal»

Trasportare sulle scene una opera d'arte perfettamente compiuta sul piano narrativo e su quello del linguaggio proprio di questo genere letterario è opera assai difficile, specie se si consideri che, nel caso di questo romanzo di Pirandello, arduo è immaginare di aggiungere qualcosa alla perfetta, lucida, a volte spietata chiarezza ed efficacia della rappresentazione dei personaggi, del loro pensieri, delle loro angosce e dei loro stati d'animo. « Il fu Mattia Pascal » è, per lo meno a nostro avviso, l'opera più felice e stilisticamente più « chiusa » di Pirandello. In questo straordinario romanzo, più che il problema dell'essere e dell'apparire, si dibatte il problema della solitudine dell'uomo, in una società oppressiva e feroce, con le sue leggi, con la sua morale ipocrita e con la falsità.

Tradurre, dicevo, per la scena una così complessa opera di invenzione poetica e narrativa è impresa assai irta di difficoltà, ma dobbiamo subito aggiungere che Tullio Kezich è riuscito nel suo intento senza minimamente tradire lo spirito del celebre romanzo, e, nello stesso tempo, dando alla sua trascrizione un ritmo e un andamento narrativi assolutamente teatrali. Così, l'inquietante e raziocinante figura di Mattia Pascal, l'oscuro bibliotecario di un piccolo paesello siciliano in conflitto perenne coi parenti che gli hanno tolto tutte le sue sostanze, con le donne che lo ingannano per ragioni di interesse e con l'ambiente sordido di intrecci affaristici e di torbidi rapporti umani del suo paese, prende corpo a mano a mano che procede l'azione. Lo vediamo così fuggire dal paese e poi vincere una grossa somma di danaro a Montecarlo. Dopo aver letto su un giornale la notizia del suo suicidio, Mattia Pascal decide di cambiare nome e vita, ribattezzandosi Adriano Meis. Le scene che si svolgono nella pensione romana di Passeggiata di Ripetta conservano in teatro lo stesso fascino che hanno sulla pagina. Ma la clandestinità di Adriano Meis viene compromessa da un incidente che lo costringe a fuggire e a tornare al suo paese, dove troverà che la moglie, convinta della sua morte, s'è risposata. Egli diventerà d'ora in poi « il fu Mattia Pascal ».

Difficile condensare in poche righe il contenuto del grande romanzo pirandelliano e, conseguentemente, della sua fedele e intelligente trasposizione scenica. Un'opera così complessa e profonda regge sulla scena soltanto se l'interpretazione riesce a sollevarsi all'altezza dei suoi contenuti più profondi e inquietanti. Anche sotto questo punto di vista lo spettacolo allestito da Luigi Squarzina mi sembra davvero eccezionale. Il « Teatro di Genova », anzi, ha dato, con « Il fu Mattia Pascal », la dimostrazione che anche i testi classici possono diventare teatro vivo, attuale, conservando interamente il loro profumo e la loro carica poetica originale. Merito di Squarzina, certo, e anche dello scenografo e costumista Gianfranco Padovani, che ha saputo creare un'ambientazione « atmosferica » di straordinaria suggestione.

Merito però, direi soprattutto degli attori, e in primo luogo di Giorgio Albertazzi, alle prese, questa volta, con un personaggio del tutto congeniale al suo talento di grande interprete moderno. Nel costruire il suo personaggio, Albertazzi riscopre qui tutti gli strumenti espressivi di cui egli è ampiamente dotato, e riesce a dare alla dolente e lucida figura dell'oscuro bibliotecario siciliano quella carica di sdegno trattenuto, quella lucidezza logica che costituiscono il maggior fascino del personaggio centrale del romanzo. In questo ruolo, insomma, Albertazzi ritorna ad essere quel grande attore che è sempre stato, anche se, in certi momenti, la sua intelligenza scenica è stata offuscata dal desiderio di aderire a certi schemi del teatro consumistico e, peggio, televisivo.

Accanto ad un Albertazzi in gran forma abbiamo notato una convincentissima Lina Volonghi, efficacissima nel ruolo di una vecchia signorina invasata. Da segnalare Carlo Reali, nel ruolo del ripugnante Don Antonio Pantogada, Elisabetta Pozzi, una Romilda Pescatore frastornata tra un autentico sentimento d'amore e i sordidi interessi familiari che la costringono al meschino adattamento ambientale. Da citare ancora Camillo Milli, Gabriella Zamparini, Michele De Marchi, Tatiana Winteler e Vanda Benedetti. Ma tutta la compagnia opera all'altezza di una notevole civiltà recitativa. Suggestive le immusiche di Doriano Saracino.

pari

I GRANDI SUCCESSI PRESENTATI DALLA FIDA CINEMATOGRAFICA

2ª settimana di successo al

FIAMMA

Lei freme e si dispera!
Lui vorrebbe ma... non può!
Lo zio dà una mano!
La mammina provvede!

Edwige Fenech - Carroll Baker
Renzo Montagnani - Ray Lovelock

Vietato ai minori di 18 anni

In eccezionale contemporanea ai cinema

ARCOBALENO
GLORIA 1-ROYAL

Il film che piace agli uomini e... incuriosisce le donne

Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni